



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 889 del 30 ottobre 2023

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">Progetto di “adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza nel Comune di Ceppo Morelli (VB)”- <i>Condizione ambientale n. 4 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale n. 249 del 23/08/2019 sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2950 del 22/02/2019</i></p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 9643</p>
Proponente:	Edison S.p.A.

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, nn. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

PREMESSO che:

—la Società Edison S.p.A. con nota prot. 0001178 del 28/03/2023 ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.4 impartita con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.249 del 23/08/2019 relativo al "Progetto di adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza";

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali (d'ora innanzi Divisione) con prot.n.MASE/47836 del 29/03/2023;

- la Divisione con nota prot.n.MASE/49853 del 31/03/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/3839 in data 31/03/2023 ha comunicato la procedibilità della domanda ed ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con D.M. n. VIA 249 del 23/08/2019, sulla base del parere CTVA n.2950 del 22/02/2019, è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo a condizione che fossero ottemperate specifiche condizioni ambientali;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 4 di competenza del MASE così come disposto dalla Divisione con nota prot.n.MASE/49853 del 31/03/2023:

- Piano di Gestione del Cantiere;

Per quanto riguarda la condizione ambientale oggetto di valutazione (n. 4)

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n. 4 riporta:

*"Il Proponente dovrà predisporre un **Piano di gestione del cantiere** che preveda tutte le misure atte a limitare il più possibile le **emissioni di polvere e rumore** derivanti dalle operazioni di costruzione, quali:*

- applicazione, laddove tecnicamente possibile, delle modalità di contenimento delle emissioni di polvere provenienti dalle operazioni di costruzione e dal trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento, previste dall'Allegato V della Parte V del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 es.m.l.;

ID_VIP 9643 Verifica di ottemperanza - Progetto di "adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza nel Comune di Ceppo Morelli (VB)". Condizione ambientale n. 4, contenuta nel decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 249 del 23/08/2019 sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2950 del 22/02/2019.

Proponente: Edison S.p.A.

- limitazione della velocità dei mezzi di trasporto, idonea copertura degli stessi, bagnatura delle strade e dei piazzali utilizzati per i percorsi di carico/scarico del materiale qualora non pavimentati in conglomerato cementizio o bituminoso, lavaggio delle ruote degli automezzi provenienti dal cantiere prima del loro inserimento nella viabilità ordinaria, impiego di automezzi revisionati al fine di contenere il più possibile le emissioni rumorose e dei gas di scarico, movimentazioni degli automezzi organizzate in modo da evitare intralci alla circolazione e ostacoli alla scorrevolezza della viabilità, utilizzo di macchinari a norma CE (possibilmente insonorizzati e sottoposti a revisione) al fine di garantire sempre la loro efficienza e limitare la rumorosità e le emissioni gassose.”;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta “Prima dell'avvio delle attività di cantiere”;

CONSIDERATO che con riferimento al Piano di Gestione del Cantiere presentato:

- il Proponente afferma che il Progetto di Adeguamento della Diga di Ceppo Morelli è stato sviluppato con gli obiettivi: di garantire i requisiti di sicurezza idraulica dell'opera con misure di adattamento per mitigare il rischio legato al verificarsi di portata di piena con tempi di ritorno pari a 1000 anni e con portate al colmo di 1.264 m³/s. Portata che è stata concordata con la direzione delle dighe nelle condizioni del bacino più grande (784,50 m sul livello del mare) e di sostituire le strutture esistenti che hanno subito ammaloramenti e sono state soggette a carichi tensionali diversi da quelli originariamente ipotizzati durante le fasi progettuali. Gli interventi di miglioramento della diga del Ceppo Morelli consistono principalmente nella realizzazione di una nuova opera a gravità curva immediatamente a valle di quella esistente. A questi si aggiungono alcuni ulteriori interventi finalizzati al risanamento delle sponde e dei versanti a valle della diga;

- è fornita una descrizione dettagliata delle attività necessarie per la realizzazione degli interventi previsti;

- viene riportata una descrizione delle attività di monitoraggio previste per le componenti atmosfera, rumore e polveri, inoltre si prevede che l'attività di monitoraggio sia oggetto di specifici rapporti che saranno trasmessi alle autorità competenti e di controllo (MASE, ARPA Piemonte) e contenenti il riepilogo delle attività di MA svolte, la sintesi dei risultati ottenuti e il relativo confronto con i limiti di legge applicabili, il commento dei risultati, delle eventuali anomalie riscontrate, delle misure correttive adottate e relativa valutazione della loro efficacia, oltre che schede di Rilevamento, certificazioni del laboratorio e taratura degli strumenti;

- vengono riportate le seguenti mitigazioni per limitare le emissioni di polveri e rumore in fase di cantierizzazione: i macchinari e i mezzi a motore, omologati ed in conformità alle più recenti normative europee, verranno sottoposti a manutenzione periodica con particolare riguardo al funzionamento degli apparati di scarico dei mezzi operativi, delle autovetture e degli autocarri. L'effetto delle polveri sollevate dalle attività e dai movimenti terra, verrà attenuato prevedendo umidificazione dei piazzali e delle piste di passaggio dei mezzi con aumento delle bagnature durante la stagione estiva e nei periodi caratterizzati da bassa piovosità, copertura dei cumuli inerti in deposito o mantenimento delle condizioni di umidità ottimali, lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere, trasporto del materiale pulverulento facendo uso di mezzi equipaggiati di teli di copertura, pulizia delle strade pubbliche dopo il passaggio con mezzi provenienti dalla pista di lavoro, contenimento della velocità dei mezzi di cantiere sia lungo la pista di lavoro che sulle stradine di accesso alla stessa, soprattutto su quelle non asfaltate, ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari, limitazione della velocità massima per il transito; inoltre al fine di limitare le emissioni di rumore verrà predisposto un programma delle manutenzioni interno che prevede i seguenti controlli principali: rumori dovuti a vibrazioni per difetti costruttivi o a scarsa manutenzione (rottura di cuscinetti); non equilibratura di organi in rotazione, slittamento di cinghie, etc.; rumori dovuti a perdite di aria compressa; rumori dovuti a caduta e/o impatto (presse, martelli, etc.); rumori dovuti al funzionamento intrinseco di motori elettrici e a combustione (raffreddamento, aspirazione e scarico, giochi interni, etc.). Si prevede inoltre che i mezzi da lavoro siano in funzione, salvo casi eccezionali, solo durante il giorno evitando la contemporaneità spaziale e temporale delle sorgenti rumorose rispetto ai ricettori sensibili presenti e o indicati. L'eventuale superamento dei limiti sarà tempestivamente comunicato.

CONSIDERATO che:

- con il parere della CTVA n. 421 del 24/01/2022 sono state ritenute ottemperate le condizioni ambientali n. 6 e 7 del D.M. in questione che in particolare riportavano:

ID_VIP 9643 Verifica di ottemperanza - Progetto di "adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza nel Comune di Ceppo Morelli (VB)". Condizione ambientale n. 4, contenuta nel decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 249 del 23/08/2019 sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2950 del 22/02/2019.

Proponente: Edison S.p.A.

- condizione n° 6: "Il Proponente dovrà predisporre uno specifico Piano per il Monitoraggio Ambientale delle concentrazioni di polveri e della rumorosità in corrispondenza dei recettori più esposti, da attivarsi fin dalle fasi ante operam e in corso d'opera, per poter valutare più accuratamente gli effetti sulla salute pubblica e intraprendere eventuali misure di mitigazione e/o compensazione, efficaci e tempestive".

- condizione n° 7: "Il Proponente dovrà predisporre uno specifico Piano per il Monitoraggio Ambientale dell'area ZPS IT1140018 "Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco", con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico e acustico, da attivarsi fin dalle fasi ante operam e in corso d'opera, per poter valutare più accuratamente la conservazione dell'integrità del sito e intraprendere eventuali misure di mitigazione e/o compensazione, efficaci e tempestive, a tutela delle specie vegetali e animali ivi presenti";

VALUTATO che

la Commissione, in tale sede, ha ritenuto che il Proponente abbia redatto e trasmesso un Piano di Monitoraggio Ambientale condivisibile sia per la Componente Atmosfera sia per la Componente Rumore in corrispondenza dei ricettori più esposti e dell'area ZPS IT1140018 "Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco" e che risultano condivisibili le osservazioni formulate dall'ARPA Piemonte nel merito di:

- prevedere un piano di azione che permetta di intervenire in maniera rapida e adeguata qualora si rilevassero delle criticità nel corso del monitoraggio ambientale;
- adeguare per la matrice Atmosfera la durata delle campagne di monitoraggio previste nel PMA in ragione di quanto prescritto dall'allegato I del D.Lgs 155/2010 per ciascuna campagna annuale di durata tipicamente pari a 8 settimane equamente distribuite nel corso dell'anno;

VALUTATO che:

- in relazione a quanto richiesto con la condizione ambientale n. 4, il Proponente ha presentato un **Piano di Gestione del Cantiere** con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale, in particolare per il monitoraggio puntuale delle emissioni di polvere e rumore oltre che le misure operative di mitigazione da attuarsi in fase di cantiere per la riduzione di rumore ed emissione di polveri;
- risultano rispettati i termini previsti per l'avvio;
- le mitigazioni previste appaiono rispondere agli obiettivi di cui alla condizione in esame ed a quelli più generali affidati alla valutazione di questa Commissione;
- il Proponente è tenuto a prevedere un piano di azione al fine di intervenire in maniera rapida ed adeguata al fine di contenere le criticità, qualora rilevate durante il monitoraggio ambientale;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 4 impartita col D.M. n. VIA 249 del 23/08/2019 relativamente al progetto "Adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza" nel Comune di Ceppo Morelli (VB), **sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2950 del 22/02/2019** così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n.MASE/49853 del 31/03/2023

- **la condizione ambientale n. 4 è ottemperata.**

- **La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

- **Avv. Paola Brambilla**

*ID_VIP 9643 Verifica di ottemperanza - Progetto di “adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza nel Comune di Ceppo Morelli (VB)”. Condizione ambientale n. 4, contenuta nel decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 249 del 23/08/2019 sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2950 del 22/02/2019.
Proponente: Edison S.p.A.*